

Movimenti o Parrocchie?

Da un po' di tempo mi passa per la mente di scrivervi, da quando Nino ci ha mandato la sua mail per l'anniversario della morte di 3P.

Io per prima penso che le parrocchie siano meno accoglienti di una volta, ci siano meno presenze, ci siano meno giovani...

Ogni anno iniziare le attività lavorative e far "quadrare" tutto è difficile anche nelle piccole famiglie e la chiesa è una grande famiglia.

I bambini cominciano le attività del catechismo e noi genitori ci affanniamo per trovare la catechista in gamba...

E' chiaro che tutti noi siamo interrogati e chiamati in prima persona a collaborare e a vivere la dimensione cristiana del vero Vangelo, anche se purtroppo qualche volta ci scoraggiamo quando entriamo in parrocchia, perché sentiamo, avvertiamo delle stonature con quello che Gesù predicava e che ogni giorno ci dice con molteplici messaggi diversi...

In questi ultimi giorni mi è capitato di rivedere un film sulla vita di san Francesco ed ho pensato tanto alle affinità di quest'uomo santo con 3P.

Nino ci ricorda quello che 3P credo oggi ci vorrebbe dire: "Com'è vero: quelli che riflettono troppo prima di fare un passo, trascorreranno tutta la vita su un piede solo".

Io mi sento interpellata in prima persona, ho sempre tante paure, trovo difficoltà nel lanciarmi, nel buttarmi se prima non ho valutato tutto con attenzione e questa mia caratteristica sicuramente mi ha bloccato tante volte.

Adesso penso, però, che dobbiamo, devo cominciare o continuare a caricarci le nostre responsabilità sulle spalle e camminare e secondo me l'associazione è il punto di partenza giusto.

Mi piacerebbe che fossimo una vera comunità cristiana, dove non esiste incomprensione, dove non ci si giudichi a vicenda, ma dove prima di ogni altra cosa regni la fiducia l'uno nell'altro per affrontare la nostra crescita personale e di gruppo e il cammino per un nuovo anno nel quale si continui a pensare ma anche ad agire in funzione degli insegnamenti di 3p che ognuno di noi porta scolpiti dentro il suo cuore!

Mi piacerebbe tanto in questo momento iniziale sentire il pensiero dei nostri amici "extracomunitari" ai quali, nonostante i Km, mi sento molto vicina.

Ausilia